

Non ci abbandonare quando siamo nella tentazione: quando il male ci assale sii alla nostra destra e alla nostra sinistra.

**Aiutaci ad essere forti, con fede salda e fiduciosa e con il conforto dello Spirito. Liberaci da tutti i mali: sono tempi malvagi questi, sono giorni malvagi.**

Prendi nelle tue mani l'anima nostra, sii il nostro vero amore e rendi salda la nostra fede.

**Spirito Santo, vero consolatore, dona un solo cuore a questo tuo popolo: restaci vicino nell'ora estrema e guidaci dalla morte alla vita. Amen.**

## PREGHIERE SPONTANEE

## PREGHIERA DEL SIGNORE

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo Regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo anche in terra,  
dacci oggi il nostro pane quotidiano  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo  
ai nostri debitori,  
non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.  
Tuo è il regno, la potenza  
e la gloria nei secoli dei secoli.  
Amen.

## GESTO DI PACE

## INNO "PADRE NOSTRO"

[Freylinghausen, 1705]

## CONSEGNA DI UN DONO

## SALUTO E BENEDIZIONE

Il Signore ci doni la sua pace,  
il benessere del corpo,  
il bene dell'anima, amore e gioia.  
Crei in ogni uomo e ogni donna  
un cuore giusto, puro e misericordioso.  
Ci conduca presto verso casa,  
ricolmi il nostro cammino di vera libertà  
e di luce profonda.

Amen.

## INNO "DATE LODE"

Partecipa il Coro

della Chiesa Evangelica Valdese

Casa Circondariale  
di Opera

## INCONTRO ECUMENICO DI PREGHIERA 11 Settembre 2010



Questo  
figlio era  
perduto

## SALUTO

-del Cappellano del carcere  
-della Presidente del Consiglio  
delle Chiese Cristiane di Milano  
**PRESENTAZIONE**  
delle Confessioni cristiane presenti

## INNO "AMO L'ETERNO"

[Ginevra 1562]

## SALMO 146 (145)

*pregato a due cori alterni*

1. Voglio lodare il Signore.  
A lui canterò per sempre,  
loderò il mio Dio finché avrò vita.
2. Non contate su gente influente:  
sono uomini, non possono salvarvi;  
muoiono, ritornano alla terra,  
ogni progetto vien sepolto con loro.
1. Felice l'uomo fedele,  
che conta sull'aiuto del Dio di Giacobbe  
e mette ogni sua speranza  
nel Signore suo Dio.
2. Il Signore ha fatto il cielo e la terra,  
il mare e tutto quello che esiste;  
mantiene la sua parola,  
difende la causa dei perseguitati.
1. Il Signore libera i prigionieri,  
dà il pane agli affamati;  
Il Signore apre gli occhi ai ciechi,  
rialza chi è caduto e ama gli onesti.
2. Il Signore protegge lo straniero,  
difende l'orfano e la vedova  
e sbarra il cammino agli oppressori.

*Tutti*

**Questo è il tuo Dio, o Sion.**

**Egli è re in ogni tempo;**

**il suo potere rimane per sempre.**

**Alleluia, gloria al Signore.**

## LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo di Matteo (5,38-48)

In quel tempo Gesù disse: Sapete che nella Bibbia è stato detto: Occhio per occhio, dente per dente. Ma io vi dico: non vendicatevi contro chi vi fa del male. Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu presentagli anche l'altra. Se uno vuol farti un processo per prenderti la camicia, tu lascialgli anche il mantello. Se uno ti costringe ad accompagnarlo per un chilometro, tu va' con lui per due chilometri. Se qualcuno ti chiede qualcosa, dagliela. Non voltare le spalle a chi ti chiede un prestito. Sapete che è stato detto: Ama i tuoi amici e odia i tuoi nemici. Ma io vi dico: amate anche i vostri nemici, pregate per quelli che vi perseguitano. Facendo così, diventerete veri figli di Dio, vostro Padre, che è in cielo. Perché egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni e fa piovere per quelli che fanno il bene e per quelli che fanno il male. Se voi amate soltanto quelli che vi amano, che merito avete? Anche i malvagi si comportano così! Se salutate solamente i vostri amici, fate qualcosa di meglio degli altri? Anche quelli che non conoscono Dio si comportano così! Siate dunque perfetti, così com'è perfetto il Padre vostro che è in cielo.

## INNO "DI VERITA' LO SPIRITO"

[Colonia, 1608]

## LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo di Luca (15,11-31)

Gesù raccontò questa parabola: Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse a suo padre: "Padre, dammi la mia parte d'eredità". Allora il padre divise il patrimonio tra i due figli. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane vendette tutti i suoi beni e con i soldi ricavati se ne andò in un paese lontano. Là, si abbandonò a una vita disordinata e così spese tutti i suoi soldi. Ci fu poi in quella regione una grande carestia, e quel giovane non avendo più nulla si trovò in grave difficoltà. Andò da uno degli abitanti di quel paese e si mise alle sue dipendenze. Costui lo mandò nei campi a fare il guardiano dei maiali. Era talmente affamato che avrebbe voluto sfamarsi con le ghiande che si davano ai maiali, ma nessuno gliene dava.

Allora si mise a riflettere sulla sua condizione e disse: "Tutti i dipendenti di mio padre hanno cibo in abbondanza. Io, invece, sto qui a morire di fame. Ritornerò da mio padre e gli dirò: Padre ho peccato contro Dio e contro di te. Non sono più degno di essere considerato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti".

Si mise subito in cammino e ritornò da suo padre. Era ancora lontano dalla casa paterna, quando suo padre lo vide e, commosso, gli corse incontro. Lo abbracciò e lo baciò. Ma il figlio gli disse: "Padre, ho peccato contro Dio e contro di te. Non sono più degno di essere considerato tuo figlio".

Ma il padre ordinò subito ai suoi servi: "Presto, andate a prendere il vestito più bello e fateglielo indossare. Mettetegli l'anello al dito e dategli un paio di sandali. Poi prendete il vitello, quello che abbiamo ingrassato, e ammazzatelo. Dobbiamo festeggiare con un banchetto il suo ritorno, perché questo mio figlio era per me come morto e ora è tornato in vita, era perduto e ora l'ho ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore, intanto, si trovava nei campi. Al suo ritorno, quando fu vicino alla casa, sentì un suono di musiche e di danze. Chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa stava succedendo. Il servo gli rispose: "È ritornato tuo fratello, e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello, quello che

abbiamo ingrassato, perché ha potuto riavere suo figlio sano e salvo". Allora il fratello maggiore si sentì offeso e non voleva neppure entrare in casa. Suo padre uscì e cercò di convincerlo a entrare. Ma il figlio maggiore gli disse: "Da tanti anni io lavoro con te e non ho mai disobbedito a un tuo comando. Eppure tu non mi hai dato neppure un capretto per far festa con i miei amici. Adesso, invece, torna a casa questo tuo figlio che ha sprecato i tuoi beni con le prostitute, e per lui tu fai ammazzare il vitello grasso". Il padre gli rispose: "Figlio mio, tu stai sempre con me e tutto ciò che è mio è anche tuo. Non potevo non essere contento e non far festa, perché questo tuo fratello era per me come morto e ora è tornato in vita, era perduto e ora l'ho ritrovato".

## RIFLESSIONE

**Pastore Giuseppe Platone,**  
*della Chiesa Evangelica Valdese*

## PREGHIERA PERSONALE

*lasciando uno spazio di silenzio*

## TESTIMONIANZA

## INNO "ALLOR CHE LA TEMPESTA"

[J. B. Dykes – V. Sommani]

## PREGHIERA DI INTERCESSIONE

*Da un testo di M. Lutero ispirato al Padre nostro  
Alternando lettore e tutti*

Padre nostro che sei nei cieli, tu vuoi che ci sentiamo fratelli: noi ti invochiamo. Tu ci esorti alla preghiera, aiutaci a invocarti non con le labbra ma con il cuore.

**Il tuo nome sia santificato, la tua parola rimanga pura in noi. Possiamo vivere nella santità, degni del tuo nome santo.**

Proteggici dagli errori, conduci a te il tuo popolo errante. Venga il tuo regno nel tempo presente: e dimori oltre il tempo nell'eternità.

**Lo Spirito Santo abiti in noi, con i suoi molteplici doni. Cancella l'ira che ci abita e preserva la tua comunità dal potere del male.**

La tua volontà si compia, Signore Dio, sulla terra come nei cieli. Donaci la pazienza nel tempo della prova, l'obbedienza nella gioia e nel dolore.

**Donaci il nostro pane quotidiano, e quanto è necessario alla nostra vita fisica. Allontana da noi le guerre, le discordie, la povertà e la disperazione.**

Concedici giorni di pace duratura, allontana da noi l'ansia e la paura. Perdona i nostri peccati Signore! Perdona le nostre colpe, le nostre debolezze.

**Rendici capaci di servizio, con vero amore e unione dei cuori. Perdona i nostri peccati Signore! Soltanto così impariamo a perdonare.**